REGOLAMENTIO DI UTENZA

Art.1 – Scarichi industriali

Lo scarico di acque reflue industriali prodotto da Centro Depurazione srl è sottoposto, salvo diversa indicazione, ad equalizzazione presso la vasca predisposta dal Consorzio. L'equalizzazione è effettuata sul *singolo scarico.*

Per "*singolo scarico*" si intende il volume di refluo scaricato dalla Centro Depurazione srl nell'ambito della singola prenotazione di cui all'art. 5.

In caso di condizioni che determinino una riduzione della portata di refluo industriale trattabile dall'impianto San Martino o di una sospensione del servizio, il Consorzio valuterà la possibilità di consentire a Centro depurazione srl di equalizzare anche ulteriori *singoli scarichi* fino a concorrenza della capienza della vasca.

È comunque facoltà insindacabile del Consorzio interrompere in qualunque momento lo scarico di Centro Depurazione srl in caso di anomalie, anche presunte, di funzionalità dell'impianto San Martino o del rischio di non rispettare le prescrizioni AIA.

Qualora lo scarico di Centro Depurazione srl non dovesse essere interrotto tempestivamente è facoltà del Consorzio chiudere in totale autonomia la valvola di ingresso.

Art.2 – Misuratore di portata e Campionatore automatico

Lo scarico industriale prodotto da Centro Depurazione srl è monitorato e controllato nel pozzetto di controllo, dotato di apposito misuratore di portata e campionatore automatico, indentificato nel punto PF dell'allegata planimetria (allegato 1).

Centro Depurazione srl è tenuta a concordare con il Consorzio le impostazioni di funzionamento del campionatore e ad effettuare su ogni *singolo scarico* campioni medi ponderati rispetto alla portata.

La piena funzionalità e la relativa efficienza del misuratore di portata e del campionatore automatico sono condizione vincolante per consentire lo scarico di Centro Depurazione srl. È facoltà del Consorzio acquisire evidenza della regolare manutenzione e conduzione.

Art. 3 - Conformità dello scarico

In base all'AIA DPC026/31 del 4-02-2019 al Consorzio è prescritto di verificare l'effettiva trattabilità del refluo industriale prima dell'accettazione, verificando altresì con idonea periodicità che lo scarico abbia effettivamente le caratteristiche che lo rendono efficacemente trattabile nell'impianto.

Resta, pertanto, fissato che il giudizio di conformità del singolo scarico di Centro Depurazione srl, inteso come *possesso delle caratteristiche che lo rendono efficacemente*

trattabile nell'impianto, è facoltà esclusiva del Consorzio che la esercita, nella discrezionalità indicata dalla propria AIA, in totale autonomia e nei modi che ritiene più opportuni.

Il rispetto dei valori limite di cui alla tabella 1 è condizione necessaria, ma non sufficiente per attestare la conformità degli scarichi.

Art.4 – Condizioni di Scarico

Il *singolo scarico* industriale può essere autorizzato per un quantitativo massimo giornaliero non superiore a 450 m^3/giorno, che può essere soggetto a variazioni insindacabili del Consorzio, dovute a disfunzioni che alterino la capacità di trattamento dell'impianto.

Centro Depurazione srl dovrà rispettare per ogni *singolo scarico* i valori limite delle acque reflue industriali indicati nella tabella 1 (allegato 2). In casi particolari, il Consorzio potrà valutare la deroga episodica degli stessi.

Lo scarico dovrà essere immediatamente interrotto qualora, ad insindacabile giudizio del Consorzio, lo stesso scarico determinasse un impatto odorigeno percepibile all'interno delle aree dell'impianto San Martino.

Centro Depurazione srl attesterà per ogni *singolo scarico* il rispetto dei valori limiti di tutti parametri previsti dalla tabella 2 (allegato 2) per mezzo di opportuni rapporti di analisi secondo le metodiche di riferimento.

La completezza dei parametri previsti dalla tabella 2, ad eccezione del BOD_5 e del saggio di tossicità, nonché il rispetto delle metodiche costituisce elemento vincolante per autorizzare il *singolo scarico*. Successivamente Centro Depurazione srl trasmetterà al Consorzio, entro i tempi tecnici per l'esecuzione delle analisi, il rapporto di prova relativo al BOD_5 e al saggio di tossicità per ogni *singolo scarico*.

Con frequenza mensile Centro depurazione trasmetterà al Consorzio le analisi relative ai parametri di tabella 3 (allegato 2).

Qualora i rapporti di prova trasmessi da Centro Depurazione srl non dovessero contemplare tutti gli analiti previsti, è facoltà del Consorzio, al fine di consentire lo scarico, integrare i dati mancanti addebitando al Centro depurazione il costo delle relative analisi.

In considerazione della natura biologica del sistema depurativo dell'impianto di San Martino la biodegradabilità del refluo, di cui il rapporto $COD/BOD_5<4$ rappresenta un indicatore speditivo, costituisce elemento imprescindibile per poter garantire la trattabilità del refluo.

Nelle more di una più accurata definizione della biodegradabilità del refluo prodotto da Centro Depurazione srl, non potranno essere accettati scarichi che presentino un rapporto

COD/BOD_5 superiore a 5. Tale condizione dovrà essere attestata preliminarmente all'ingresso del refluo all'interno del ciclo depurativo.

A tal proposito, qualora le tempistiche di determinazione del BOD_5 fossero incompatibili con le capacità di stoccaggio di Centro Depurazioni srl, la biodegradabilità espressa in termini di rapporto COD/BOD_5 potrà essere temporaneamente attestata da una autodichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 debitamente referenziata.

Resta inteso che, in caso fosse riscontrata la inidoneità di quanto autodichiarato a garantire un rapporto COD/BOD5 inferiore a 3 (limite tabella 1), il Consorzio, dopo aver valutato eventuali ulteriori opzioni, accerterà l'evidenza analitica prima di poter accettare lo scarico.

Art. 5 – Modalità di scarico

Il Consorzio deve ricevere da Centro Depurazione srl entro le 15:00 del giorno precedente ***la prenotazione di scarico*** con indicazione della composizione, delle rispettive volumetrie e della durata per mezzo di email inviata all'indirizzo impianti.depurazione.laboratorio@bonificacentro.it.

Se dalla consultazione della documentazione non si rileveranno anomalie, il Consorzio riscontrerà favorevolmente la prenotazione.

Centro Depurazione srl trametterà i rapporti di prova di cui all'art. 4 per ogni aliquota in cui sarà articolato il *singolo scarico* prenotato il giorno precedente assieme alle rispettive indicazioni di biodegradabilità.

Se dalla consultazione della documentazione non si rileveranno anomalie, il Consorzio formulerà esplicita autorizzazione allo scarico nella vasca di equalizzazione.

In ogni caso, lo scarico potrà avvenire solo alle seguenti condizioni:

- a seguito di prenotazione favorevolmente accolta;
- dopo la trasmissione delle analisi, comprese quelle postume del BOD_5;
- dopo la trasmissione delle indicazioni sulla biodegradabilità del refluo;
- dopo esplicita autorizzazione a seguito dell'esame delle analisi;
- per i giorni dal lunedì al giovedì, nell'intervallo dalle 08:30 alle ore 15:45 con campionamento da eseguirsi tassativamente alle 16:00, salvo deroghe da concordare preventivamente
- per il venerdì nell'intervallo dalle 08:30 alle ore 13:00 con campionamento da eseguirsi tassativamente alle 13:30, salvo deroghe da concordare preventivamente

Qualora dagli esami svolti fossero rilevate anomalie quali:

- scarichi non tempestivamente prenotati;
- volumi di scarico superiori al limite previsto;
- indicazioni che non garantiscano la biodegradabilità del refluo;
- valori delle analisi di Centro Depurazione srl superiori o prossimi ai limiti;

- valori delle analisi del Laboratorio del Consorzio superiori o prossimi ai limiti;
- variazione dell'indicazione volumetrica indicata dal misuratore fra la lettura delle ore 08:15 e quella delle 16:00 del giorno precedente.

il ***Consorzio*** provvederà ad inviare comunicazione di posticipo dell'autorizzazione allo scarico o di sospensione dello scarico in attesa degli esiti degli approfondimenti necessari.

In caso di esito favorevole degli approfondimenti il Consorzio comunicherà a Centro Depurazione srl l'autorizzazione allo scarico.

In caso negativo, il Consorzio valuterà se procedere alla rimozione dalle proprie strutture del rifiuto liquido costituito dal refluo non conforme presente nella vasca di equalizzazione.

Centro Depurazione srl è comunque responsabile della gestione del rifiuto liquido costituito dal proprio refluo non conforme contenuto presso la vasca di equalizzazione del Consorzio.

Art. 6 – Scarichi anomali

Qualora il Consorzio ravvisasse anomalie e/o irregolarità e/o superamento dei valori limite di cui alla tabella 1, provvederà a darne contestazione a Centro Depurazione via mail all'indirizzo ***tecnico@centrodepurazionesrl.it***, eventualmente disponendo in via cautelativa la sospensione dello scarico.

Il superamento dei valori limite di cui alla tabella 1 è considerato accertato se rilevato da un rapporto di prova emesso da un laboratorio terzo su analisi svolte su campioni consegnati entro le 24 ore dal campionamento.

Il superamento dei valori limite di cui alla tabella 1 rilevato da un rapporto prova delle analisi eseguite dal laboratorio del Consorzio è considerato accertato se non riscontrato entro le 24 ore dalla contestazione con la trasmissione da parte di Centro Depurazione srl di un rapporto di prova che attesti la conformità ai valori limite.

In tal caso l'accertamento della conformità è demandato all'esito di analisi che saranno commissionate ad un laboratorio terzo sul campione conservato a tal proposito dal Consorzio.

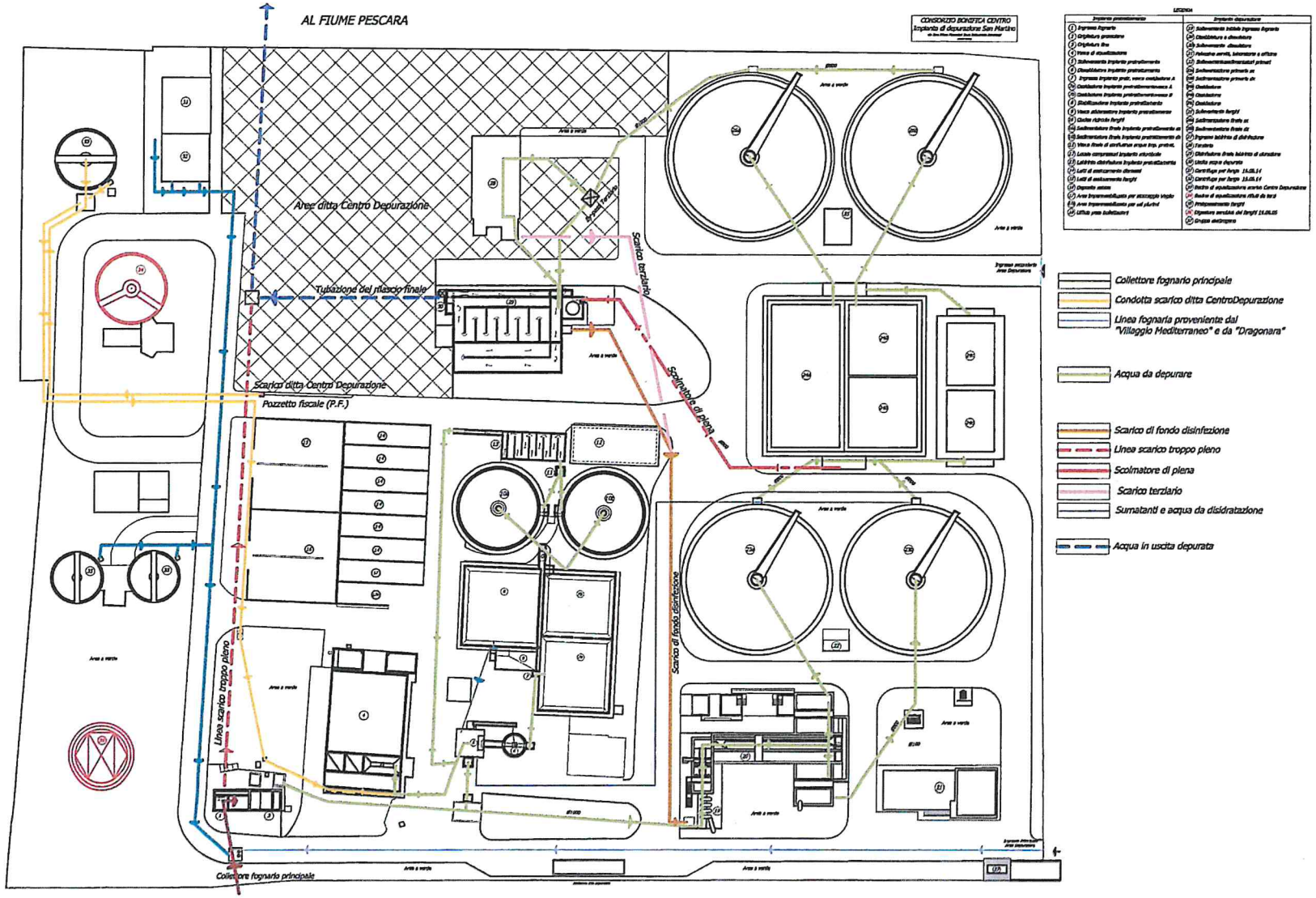
Le spese di accertamento presso il laboratorio esterno saranno addebitate a Centro Depurazione srl qualora fosse riscontrato il non rispetto dei limiti.

In caso di accettazione della contestazione o di accertamento della stessa a Centro Depurazione sarà applicata, con la prima fatturazione utile, una penale, **salvo maggior danno e/o necessita di smaltimento del rifiuto a terzi,** pari allo stesso valore tariffario di euro/mc pagato per lo scarico, moltiplicato per ogni metro cubo immesso dello scarico contestato, per come rilevabile dal misuratore di portata del pozzetto fiscale;
L'eventuale ripresa degli scarichi, che il Consorzio si riserva di effettuare a valle dei controlli di regolare funzionalità impiantistica, dovrà essere preventivamente e

formalmente autorizzata da parte del Consorzio stesso, per iscritto od anche a mezzo mail e/o PEC.

LINEE ACQUA PRINCIPALI

ALLEGATO 1



Allegato 2

Tabella 1 -Valori limite delle acque reflue industriali di Centro Depurazione srl

N.	Parametri	unità di misura	Scarico in acque superficiali tab. 3 D.Lgs.152/2006	Scarico industriale Centro Depurazione srl	Metodiche di riferimento
1	pH	5,5-9,5	5,5-9,5	5,5-8	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 2060
2	Temperatura	°C		≤35	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 2100
3	Colore		non percettibile con diluizione 1:20		APAT IRSA CNR 29/03 Met. 2020
4	Odore		non deve essere causa di molestie		APAT IRSA CNR 29/03 Met. 2050
5	Materiali grossolani		assenti	assenti	Esame macroscopico (rif L. 319/76)
6	Solidi speciali totali	mg/L	≤80	≤200	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 2090
7	BOD_5 (come O2)	mg/L	≤40	≤2000	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 5120
8	COD (come O2)	mg/L	≤160	≤4000	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 5130
	COD/BOD_5			<3	Calcolo
9	Alluminio	mg/L	≤1	≤2,0	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 3020
10	Arsenico	mg/L	≤0,5	≤0,1	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 3020
11	Bario	mg/L	≤20	-	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 3020
12	Boro	mg/L	≤2	≤4	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 3020
13	Cadmio	mg/L	≤0,02	≤0,02	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 3020
14	Cromo totale	mg/L	≤2	≤0,3	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 3020
15	Cromo VI	mg/L	≤0,2	≤0,1	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 3150
16	Ferro	mg/L	≤2	≤4 (*)	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 3020
17	Manganese	mg/L	≤2	≤4	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 3020
18	Mercurio	mg/L	≤0,005	≤0,005	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 3020
19	Nichel	mg/L	≤2	≤1	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 3020
20	Piombo	mg/L	≤0,2	≤0,2	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 3020
21	Rame	mg/L	≤0,1	≤0,1	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 3020
22	Selenio	mg/L	≤0,03	≤0,03	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 3020
23	Stagno	mg/L	≤10	≤1	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 3020
24	Zinco	mg/L	≤0,5	≤0,5	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 3020
	Antimonio			≤1,0	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 3020
	Vanadio			≤1,0	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 3020
25	Cianuri totali (CN)	mg/L	≤0,5	≤1,0	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 4070
26	Cloro attivo libero	mg/L	≤0,2	≤0,3	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 4080
27	Solfuri (come H2S)	mg/L	≤1	≤2	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 4160
28	Solfiti (come SO3)	mg/L	≤1	≤2	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 4150
29	Solfati (come SO4)	mg/L	≤1000	≤4000	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 4140
30	Cloruri	mg/L	≤1200	≤6000	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 4090
31	Fluoruri	mg/L	≤6	≤12	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 4100
32	Fosforo totale (come P)	mg/L	≤10	≤20	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 4110
33	Azoto ammoniacale (come NH4)	mg/L	≤15	≤250	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 4030
34	Azoto nitroso (come N)	mg/L	≤0,6	≤3	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 4050
35	Azoto nitrico (come N)	mg/L	≤20	≤20	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 4040
36	Grassi e olii animali/vegetali	mg/L	≤20	≤40	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 5160
37	Idrocarburi totali	mg/L	≤5	≤10	EPA 6510C+EPA8015D
38	Fenoli	mg/L	≤0,5	≤1	EPA 6510C+EPA8260D
39	Aldeidi	mg/L	≤1	≤2	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 5010
40	Solventi organici aromatici	mg/L	≤0,2	≤0,4	EPA2021A+EPA8260D

N.	Parametri	unità di misura	Scarico in acque superficiali tab. 3 D.Lgs.152/2006	Scarico industriale Centro Depurazione srl	Metodiche di riferimento
41	Solventi organici azotati	mg/L	≤0,1	≤0,2	EPA 3535° + EPA 8270D
42	Tensioattivi totali	mg/L	≤2	≤4	Calcolo
	Tensioattivi anionici				APAT IRSA CNR 29/03 Met. 5170
	Tensioattivi non ionici				APAT IRSA CNR 29/03 Met. 5180
	Tensioattivi cationici				m.i.
43	Pesticidi fosforati	mg/L	≤0,10	≤0,10	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 5100
49	Solventi clorurati	mg/L	≤1	≤2	EPA 5021°+EPA8260D
	Saggio di tossicità acuta				APAT/IRSA-CNR

(*) La considerazione dell'utilizzo di prodotti a base di ferro, episodici superamenti della concentrazione limite non determineranno l'anomalia dello scarico e l'applicazione della relativa penale.

Tabella 2 - Parametri da monitorare ad ogni singolo scarico

N.	Parametri
1	pH
6	Solidi speciali totali
7	BOD_5 (come O2)
8	COD (come O2)
	COD/BOD_5
9	Alluminio
10	Arsenico
11	Bario
12	Boro
13	Cadmio
14	Cromo totale
15	Cromo VI
16	Ferro
17	Manganese
18	Mercurio
19	Nichel
20	Piombo
21	Rame
22	Selenio
23	Stagno
24	Zinco
	Antimonio
	Vanadio
27	Solfuri (come H2S)
28	Solfiti (come SO3)
29	Solfati (come SO4)
30	Cloruri
31	Fluoruri
32	Fosforo totale (come P)
33	Azoto ammoniacale (come NH4)
34	Azoto nitroso (come N)
35	Azoto nitrico (come N)
39	Aldeidi
42	Tensioattivi totali
	Tensioattivi anionici
	Tensioattivi non ionici
	Tensioattivi cationici
	Saggio di tossicità acuta

Tabella 2 -Parametri da monitorare con frequenza mensile

N.	Parametri
36	Grassi e olii animali/vegetali
37	Idrocarburi totali
38	Fenoli
40	Solventi organici aromatici
41	Solventi organici azotati